

.CIRCULARIS.

N. 3/2015

.CIRCULARIS.

Pensata e realizzata con lo scopo di porsi come uno strumento di comunicazione ed informazione nonché per trasmettere importanti concetti formativi, Circularis è una sintetica pubblicazione periodica sviluppata in collaborazione con l'ANC.



LA VOLUNTARY DISCLOSURE ED IL "PASTICCIO" SVIZZERO

La Voluntary Disclosure resta da mesi l'argomento più dibattuto sui media finanziari e dalle Associazioni di Commercialisti, Avvocati e Tributaristi italiani e stranieri.

In Svizzera, le ripercussioni sugli Istituti di Credito e sugli operatori del settore appaiono già importanti. Da un'indagine di ItaliaOggi "sui possibili effetti del rimpatrio dei capitali sull'economia ticinese", emergono dati significativi: ritiro di capitali, licenziamenti nelle banche, blocco dei conti correnti.

Già in passato la tematica era stata oggetto di discussione: con due sentenze, il tribunale di Lugano aveva condannato lo scorso febbraio quelle banche che, avevano bloccato il prelievo di denaro da parte dei correntisti motivando il proprio operato come tentativo di prevenire fenomeni di autoriciclaggio in Italia.

Leggi tutto >>

Alavie
consulenza e semplifica.

www.alavie.it



**ALAVIE È PARTNER DELL'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE COMMERCIALISTI**

AUTORICICLAGGIO E VOLUNTARY DISCLOSURE



Se ne fa un gran parlare ormai da mesi, ma durante i convegni e gli incontri fra Professionisti emerge sempre la necessità di chiarimenti e di indicazioni pratiche ed operative.

La "Voluntary Disclosure" consente agli italiani che detengono attività finanziarie o patrimoniali

all'estero non dichiarate al Fisco, di sanare la loro posizione, anche penale, pagando le relative imposte e le sanzioni in misura ridotta. I contribuenti, attraverso specifiche procedure, potranno mantenere le attività all'estero ma l'aspetto ancora poco evidente, che invece è di focale importanza, è cosa ne sarà dei capitali detenuti all'estero se non regolarizzati entro il 30 settembre 2015.

In questo articolo analizziamo che cos'è la Voluntary Disclosure, chi sono i soggetti coinvolti, come poter "aderire", quali sono le sanzioni e soprattutto che cosa avverrà dopo il 30 settembre 2015?

[Leggi tutto >>](#)

VOLUNTARY DISCLOSURE ED ANTIRICICLAGGIO: LE OPPORTUNITÀ



In questo numero di Circularis abbiamo iniziato a trattare la Voluntary Disclosure sotto il punto di vista della sua definizione e delle sue criticità. Si aprono però degli scenari inattesi per i Professionisti che hanno la possibilità di riappropriarsi di parte di quella figura consulenziale che stava

rischiando di perdersi nei meandri della burocrazia.

Nella necessità di poter soddisfare i clienti interessati a questa novità, oppure per motivi di ricerca e studio, alcuni fra Avvocati e Commercialisti, si sono subito impegnati in un'approfondita conoscenza di quella che è stata definita una *matassa da dipanare* solo con la perfetta competenza di questa materia e delle altre che vengono sinergicamente coinvolte.

[Leggi tutto >>](#)

I PREPOSTI: CHI SONO E COME DEVONO ESSERE FORMATI



La sicurezza nei luoghi di lavoro passa innanzitutto attraverso le persone, la loro formazione ed i loro comportamenti. Per creare un ambiente di lavoro sano e sicuro in Azienda devono essere nominate delle figure deputate al controllo dell'applicazione delle procedure di sicurezza definite.

Fra le figure aziendali, previste dal D.Lgs. 81/08 e dagli Accordi Stato Regioni, compare la figura del Preposto. Visto il ruolo chiave nell'applicazione delle direttive in materia di sicurezza e le responsabilità che gli sono poste in capo, è necessario non sottovalutarne l'importanza.

Il Preposto si colloca in posizione intermedia nella struttura gerarchica aziendale, con compiti di vigilanza sul corretto svolgimento delle mansioni di competenza dei lavoratori e sulla corretta adozione delle misure di prevenzione degli infortuni.

[Leggi tutto >>](#)

CERTIFICAZIONI ISO E ATTIVITÀ TURISTICHE



Sempre più spesso la partecipazione ai bandi per l'assegnazione della gestione di spiagge, lidi o degli annessi bar e ristoranti, è subordinata al possesso di un certificato ISO 9001 da parte dell'appaltante. In molti casi però, il requisito della certificazione, è stato inserito da un

anno all'altro senza particolari comunicazioni preventive, prendendo così alla sprovvista molti imprenditori che si sono visti esclusi dai processi di selezione. L'opportunità di certificare la propria società, viene valutata troppo spesso solo quando diventa una necessità imminente ed irrinunciabile. Il processo per l'ottenimento di un certificato di qualità secondo lo standard ISO 9001, richiede una programmazione anticipata e soprattutto è necessario che l'attività sia in svolgimento.

[Leggi tutto >>](#)

DANILO GALOTTI: "IL MONDO STA CAMBIANDO E NOI DOVREMMO FARE ALTRETTANTO"



Tra scadenze sempre più stringenti ed adempimenti a cui ottemperare, la figura del Commercialista sta subendo una evoluzione che, se da un lato è vista da alcuni come una limitazione, con una visione lungimirante e positiva permette di aprire la porta a nuovi scenari ed opportunità.

Ci siamo confrontati con il Dott. Danilo Galotti, commercialista romano che attraverso un sondaggio promosso in uno dei gruppi di Commercialisti più attivi di Facebook ha voluto stimolare i colleghi a

riflettere sul futuro della professione. A seguito del suo sondaggio abbiamo voluto raccogliere i suoi commenti e le sue riflessioni. Il suo punto di vista unito alla grande passione per la professione offre a tutti i colleghi degli spunti molto importanti per una evoluzione possibile del Commercialista e degli Studi professionali, tra formazione, multidisciplinarietà e nuove tecnologie a supporto della relazione con il cliente.

[Leggi tutto >>](#)

SOLUZIONI IN EVIDENZA

SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE, COME COMPORTARSI PER RISPETTARE LA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO?

La messa in liquidazione di una Società, è uno stato che necessita di alcuni accorgimenti per il rispetto della normativa Antiriciclaggio. Innanzitutto la ragione sociale viene integrata con "in liquidazione". Se la Società è quindi cliente di un Professionista con un incarico di tipo continuativo, sarà necessario rettificare questo dato all'interno del registro della clientela, inoltre se il Professionista riceve incarico di consulenza verso la liquidazione, egli dovrà registrare questa nuova prestazione nei confronti del cliente.

Nel caso in cui il Professionista sia nominato liquidatore, gli adempimenti che dovrà compiere sono quelli "classici" ossia effettuare le operazioni di adeguata verifica e creazione del fascicolo cliente, provvedere alla registrazione della prestazione nel registro della clientela e nel caso in cui ravvisi operazioni sospette, effettuare le segnalazioni. Questi ultimi adempimenti non sono necessari se l'incarico è disposto dal tribunale.

WORKSHOP VOLUNTARY DISCLOSURE & ANTIRICICLAGGIO: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

MAGGIO

TORINO

AOSTA

GENOVA

GIUGNO

NOVARA

BOLOGNA

BARI

PESCARA

CASALE MONFERRATO (AL)

I Workshop Alavie sono eventi gratuiti, in programma su tutto il territorio nazionale che si rivolgono specificamente ai Commercialisti.

Lo scopo è illustrare ai partecipanti i principali concetti normativi e offrire delle **nozioni tecnico operative** per la gestione degli adempimenti.

I Workshop sono l'occasione per i Professionisti di **verificare in diretta il proprio livello di allineamento** alla normativa attraverso un Audit eseguito dai consulenti Antiriciclaggio Alavie. A seguito dell'evento i partecipanti riceveranno un rapporto personalizzato sullo stato di compliance dello Studio.

Per informazioni www.alavie.it/eventi

Gli eventi sono rivolti agli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La partecipazione è gratuita previa iscrizione. Inviaci il modulo che trovi di seguito all'indirizzo marketing@alavie.it oppure via fax allo 0362.63.81.46.

Nome..... Cognome.....
Professionista presso lo Studio.....
Città..... Provincia.....
Telefono.....
Indirizzo e-mail.....

Desidero partecipare al Workshop di:

Torino Aosta Genova Novara Bologna Bari Pescara Casale Monferrato (Al)

I dati raccolti da Alavie S.r.l. saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/03.
L'informativa privacy è consultabile su: www.alavie.it/informativa-privacy-clienti/

Alavie
consulenza e semplifica.

www.alavie.it

Leggi tutto >>